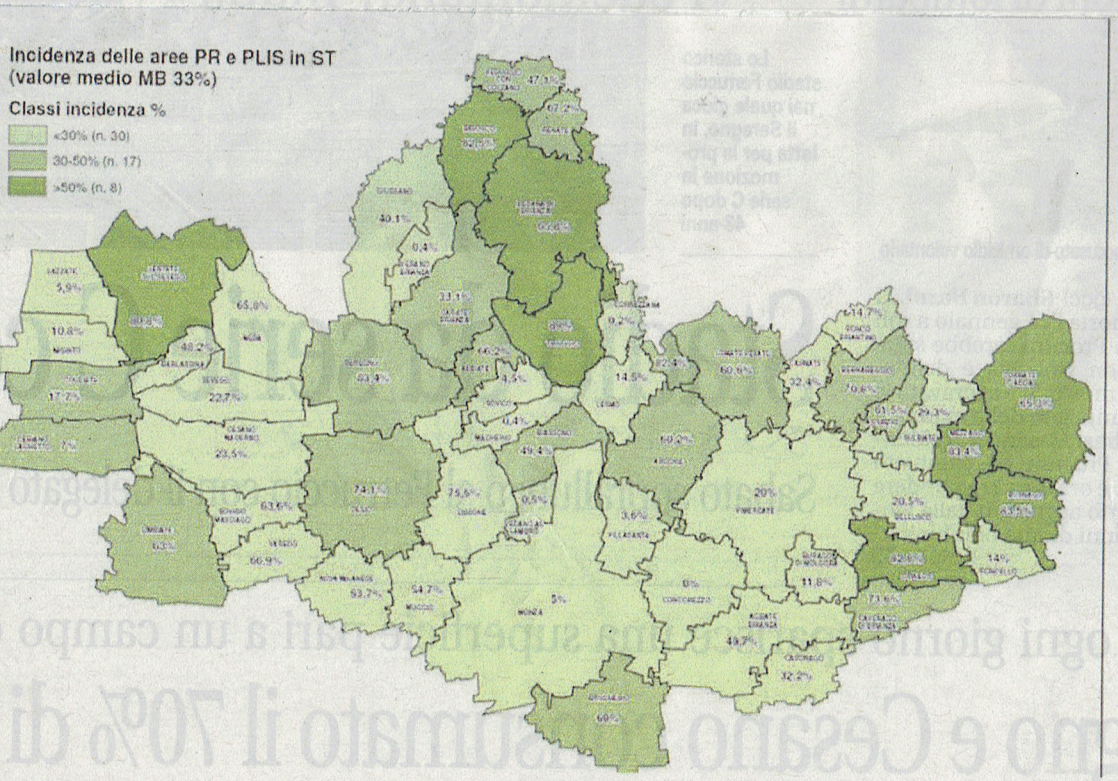
«Ogni giorno sparisce un campo da calcio»

MONZA (cmz) «Come sappiamo la Brianza presenta un tessuto fortemente urbanizzato con un consumo di suolo tra i più alti d'Italia: l'immagine che abbiamo sempre usato è quella di un campo da calcio che ogni giorno viene fatto sparire».

Riccardo Borgonovo, vicepresidente della Provincia con delega alla Pianificazione territoriale, ha usato questo paragone, comprensibile a tutti, per illustrare la necessità della variante al Ptcp presa su input dalla Regione. «Il lavoro che è stato fatto per arrivare a questa proposta - ha continuato - parte da un'analisi dello stato attuale che significa un territorio consumato al 51% con ancora un margine pari al 3%, in base agli interventi urbanistici approvati, su cui si può ancora, prevalentemente, intervenire. Il nostro obiettivo è di arrivare al 2025 con una riduzione pari all'1% per passare dall'attuale 54% al 53%: sembra un valore piccolo ma nei numeri equivale ad un terzo della superficie urbanizzabile».

«Per arrivare a questa proposta – ha sottolineato il presidente **Luca Santambrogio** in occasione dell'approvazione della variante al Ptcp - abbiamo definito un metodo pragmatico e basato sull'analisi di dati concreti provenienti da Regione e Comuni, tenendo conto di quanto già ridotto in questi anni da parte di alcuni Comuni. Abbiamo perseguito una logica di corresponsabilità con i Comuni, condividendo da subito il lavoro di analisi degli uffici della Provincia, tenendo tuttavia conto che il lavoro più specifico di scelta delle aree da ridurre nei Pgt spetta ad ogni singolo Comune. Gli indici determinati dal Ptcp non sono rigidi e possono essere declinati in base alle esigenze dei singoli comuni, attraverso criteri di premialità ed adattabilità alle singole specificità territoriali e, non ultimo, consentendo ai Comuni, di poter adottare anche principi di solidarietà, principalmente nell'ambito delle 10 aree in cui è stato suddiviso il territorio provinciale».



L'incidenza delle aree dei Parchi regionali e dei Parchi locali di interesse sovracomunale (Plis) nei 55 Comuni che formano la Provincia di Monza e della Brianza. Le arre più «verdi» sono quelle di colore più scuro